

IMMEDIATAMENTE ESEGUIRE



**Città di Trani**  
 Medaglia d'Argento al Merito Civile  
 PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <b>140</b> del Reg.</p> <p>Data: <b>24 / 6 / 2013</b></p>	<p><b>Oggetto:</b>  <b>PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ESERCIZIO 2013.</b></p>
---	--

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 10.30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO		x
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Salvatore Maurizio Moscara

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, il quale disciplina il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica attraverso il patto di stabilità interno;

**Preso atto** che la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013), ha confermato il pieno assoggettamento al patto di stabilità dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, in precedenza esclusi dai vincoli di patto, pur con un obiettivo 2013 ridotto rispetto alla precedente disciplina;

**Considerata** la novità significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2013, introdotta dall'articolo 1, comma 432, della legge di stabilità 2013, rappresentata dall'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2007-2009 in luogo del triennio 2006-2008.

**Preso atto** che, di conseguenza, l'obiettivo del patto di stabilità interno, determinato sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 31 della legge n.183/2011 è così determinato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
3.127.000,00	3.127.000,00	2.930.000,00

**Ricordato** in particolare che:

- il saldo obiettivo ai fini del rispetto del patto è espresso in termini di competenza mista e deriva dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate correnti e le riscossioni delle entrate del Titolo IV, da una parte, e gli impegni delle spese correnti e i pagamenti delle spese di investimento, dall'altra;
- restano esclusi dal saldo finanziario di competenza mista le entrate e le spese connesse alla gestione dell'indebitamento (titolo V dell'entrata e titolo III della spesa), alla gestione per conto terzi (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa) nonché l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti, ai sensi della Circolare MEF n.5 del 7/2/2013. Infatti, l'inserimento nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno dell'avanzo di amministrazione non è consentito in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati in esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento;

**Preso atto** che:

- la rigidità della spesa corrente del bilancio e il sistema della competenza mista, che determina un legame diretto tra pagamenti e riscossioni in conto capitale, ha fatto sì che il rispetto del patto di stabilità interno trovasse la sua leva principale nella contrazione dei pagamenti delle spese legate agli investimenti, a cui deve corrispondere una adeguata e coerente programmazione degli interventi;
- per rispettare il patto, si è fatto ricorso al blocco dei pagamenti sugli investimenti.

**Tenuto conto** che:

- a) gli enti locali devono approvare un bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di patto, coerenza desunta dal

prospetto che deve essere allegato al bilancio stesso ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n.183/2011;

b) la proroga al 30 settembre 2013 del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, ad opera dell'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228, modificato dall'art.10, comma 4-quater, lett.b), n.1 del D.L. 35/2013, coordinato con la legge di conversione n.64/2013, comporta un differimento, anche solo di pochi mesi, dell'approvazione del principale documento di programmazione finanziaria e, quindi, delle scelte di bilancio necessarie a garantire il rispetto del patto, non compatibile con la necessità di riprendere il flusso dei pagamenti delle spese di investimento;

**Attesa** la necessità, nel periodo transitorio sino all'approvazione del bilancio, di assegnare ai responsabili di servizio un budget provvisorio per la gestione dei pagamenti delle spese di investimento impegnate a residuo coerente con l'obiettivo di patto;

**Dato atto** che il saldo obiettivo di patto dovrà essere garantito, in ossequio al principio dell'equilibrio economico finanziario, dalla parte corrente del bilancio in misura pari alla spesa per il rimborso dei prestiti da sostenere nell'anno 2013 e dalla parte investimenti per la restante quota;

**Visti:**

- a) l'obiettivo di patto dell'esercizio 2013, pari a €.3.127.000,00;
  - b) la spesa per il rimborso dei prestiti per l'anno 2013, determinata sulla base dei mutui e prestiti contratti sino a tutto il 31 dicembre 2012, pari a €. 2.972.571,01 di cui €. 2.023.735,72, per quote capitali di ammortamento;
  - c) le somme da incassare al Titolo IV dell'entrata nell'esercizio 2013, previste in €. 2.500.000,00;
  - d) le somme da pagare al Titolo II della spesa nell'esercizio 2013, quantificate in €. 3.133.000,00;
- dai quali emerge la seguente situazione ai fini patto:

Col.	Descrizione	Segno	Importo
A	Saldo obiettivo	+	€. 3.127.000,00
B	Avanzo di parte corrente (tit. III spesa)	+	€. 2.023.735,72
C	Incassi titolo IV (previsione)	+	€. 2.500.000,00
D	Pagamenti titolo II (spazi finanziari richiesti)	-	€.-3.133.000,00
E	Saldo utile (B+C-D)	+	€. 1.390.735,72
F	Scostamento (E-A)*	+/-	€.-1.736.264,28

**Rilevato** che, con lo scostamento di segno negativo, occorre adottare misure correttive

**Ritenuto** necessario con il presente provvedimento assegnare il budget di cassa per l'effettuazione dei pagamenti sul titolo II della spesa, funzionali all'adozione di un'attività gestionale coerente con i vincoli di finanza pubblica, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

**Visti in proposito:**

- a) il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, che disciplina i tempi di pagamenti nelle transazioni commerciali, in attuazione della direttiva europea 2000/35/CE del 20 giugno 2000, il quale prevede che il pagamento delle fatture venga effettuato entro il termine legale di 30 giorni, elevabile fino ad un massimo di 60 giorni in casi particolari;

- b) l'articolo 9, comma 3-bis del decreto legge 29 novembre 2008, n.185, convertito dalla legge n.2/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede la possibilità per il fornitori di acquisire una certificazione attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito ai fini della cessione a banche ed istituti autorizzati;
- c) l'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legge 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102, con il quale vengono dettate disposizioni volte a prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, tra cui l'obbligo di adottare misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti e ad accertare, al momento dell'impegno di spesa, che i pagamenti delle relative somme siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica;
- d) l'articolo 28-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica n.602/1973, introdotto dal decreto legge n.78/2010 (convertito nella legge n.122/2010), il quale consente ai creditori degli enti locali di estinguere l'obbligo di pagamento delle somme iscritte a ruolo attraverso la certificazione rilasciata ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n.185/2008;

**Ritenuto**, pertanto, necessario dotarsi di un *budget* di cassa provvisorio quale strumento di raccordo tra l'attività gestionale dell'ente, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di appalto;

**Visto** l'allegato budget di cassa, predisposto tenendo conto:

- delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza inoltrate dalle diverse ripartizioni di questo Comune;
- le ipotesi di incasso delle entrate in conto residui ed in conto competenza elaborate dal servizio finanziario di concerto con i responsabili delle stesse ripartizioni comunali;
- dei limiti imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 31 della legge n.183/2011;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Dott.ssa Grazia Marcucci, Dirigente della 3ª Ripartizione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

**Con voti** unanimi, espressi ai sensi di legge;

#### DELIBERA

- **di assegnare** in via provvisoria al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, sino all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, il seguente budget di cassa sulla parte investimenti:

#### BUDGET DI CASSA

Servizio	Limite per pagamenti TITOLO II	Incassi TITOLO IV	Saldo	Fuori budget
Lavori pubblici	€3.133.000,00	€2.500.000,00	€633.000,00	€1.736.264,28
TOTALE	€3.133.000,00	€2.500.000,00	€633.000,00	€1.736.264,28

- **di dare atto** che rimangono fuori budget pagamenti per un importo di €1.736.264,28, in quanto non coerenti con l'obiettivo del patto di stabilità interno, per i quali si demanda all'approvazione del bilancio di previsione le necessarie misure correttive di stabilire che il *budget* rappresenta il limite massimo dei pagamenti da effettuare sia sui residui che in conto competenza;

- **di dare atto**, altresì, che alla data odierna si è proceduto al pagamento dell'importo di €2.452.520,56 (complessivamente tra conto residui e competenza) per spese di investimento;
- **di dare atto**, infine, che ad oggi la aleatorietà delle entrate correnti ha determinato uno squilibrio, in termini di competenza, circa il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità;
- **di rinviare**, conseguentemente, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 l'assunzione di ulteriori impegni di spesa che esulino dalle ipotesi di obbligazioni già assunte o eventi che possano arrecare danni all'Ente e/o eventuali indirizzi diversi adottati dall'Organo esecutivo;
- **di specificare** che la mancata adesione al presente atto di indirizzo comporterà valutazione negativa in sede di valutazione delle *performance* dei Dirigenti;
- **di notificare** il presente provvedimento a tutti i Dirigenti di Ripartizione di questo Comune;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

**Viene dato atto che al termine del presente provvedimento si allontana l'Assessore De Simone.**

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

F.to Dott. Salvatore Maurizio Moscara

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 1050 reg. public.

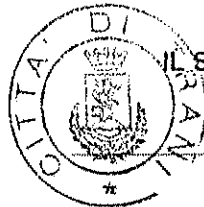
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 26 GIU 2013 al 13 LUG 2013 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 26 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

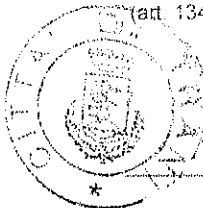
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione:  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

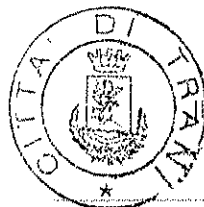
Trani, 26 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 26 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
Funzionario delegato